

Il Nostro NO Alla Firma Su Radiomisure

Corre l'obbligo scrivere due righe sull'accordo firmato il 30 u.s. tra l'Azienda, e le altre tre sigle confederali.

Ricostruire tutti gli eventi trascorsi sotto l'hangar Radiomisure, sarebbe di sicuro noioso, sarà sufficiente invece, andarsi a rileggere tutti i comunicati/verbali della nostra Organizzazione Sindacale, che da circa 18 mesi tenta di convincere i "duri d'orecchio" che l'attuale gestione sta portando all'esaurimento della spinta propulsiva delle risorse sia umane, sia tecnologiche. E questo ci dispiace, tanto più alla luce del nuovo corso delle Relazioni Industriali, ma non riusciamo proprio a comprendere perché questa Funzione non riesce ad avere una giusta "pace sociale", se non convincendosi di quanto in precedenza sostenuto.

Circa 18 mesi di gestazione per partorire un accordo che intacca la dignità dei lavoratori (sempre puntuali alla prestazione professionale) e che riduce le garanzie sul piano psicofisico, ciò a proposito dell'aspetto principe dell'accordo ossia le missioni di volo in Arabia Saudita, per la fornitura di Controlli in Volo. D'altronde nelle premesse e considerazioni si comprende tutta la fumosità dell'operazione che non abbiamo difficoltà a definire "lobbistica", o quantomeno "di parte", sicuramente fatta tutelando solo parte del personale, i Piloti (6 unità in totale), ai quali è stata "promessa" la possibilità di avanzamento professionale a Comandante, ma a quale costo!

L'UGL non poteva quindi firmare un accordo "di parte", dimenticando tutte le altre indispensabili maestranze di Radiomisure, la dignità è dovuta a tutti in egual misura e la recente operazione ci sembra sia stata fatta in spregio a tale diritto.

In chiusura evidenziamo quanto ridicola (e pericolosa), sia la formula condivisa della nuova figura professionale tutta da definire (o meglio immaginare) nei prossimi mesi, e chissà quale altre diavolerie contrattuali usciranno dal cilindro del magico prestigiatore.

Noi di certo non faremo gli spettatori, ma ci attiveremo immediatamente per chiedere tutti i necessari chiarimenti.

Roma, 09/09/2016

Dipartimento Nazionale Assistenza Volo